



# Comune di Castellar Guidobono

*Provincia di Alessandria*

**COPIA**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N.19**

**Oggetto: Approvazione Regolamenti TARI – TASI – IMU – componenti IUC**

L'anno duemilaquattordici addì 28 del mese di Agosto alle ore 21,00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio in seduta straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione.

Fatto l'appello risultano:

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	ARRIGONE Stefano	x	
2	LOLLA Gabriele	x	
3	MANZINI Ilaria	x	
4	PORTA Andrea Ubaldo	x	
5	CASALI Nicoletta Maria	x	
6	MORGAVI Piera Adele	x	
7	TORRIGLIA Lorenzo Paolo		x
8	BATTEGAZZORE Maria Angela	x	
9	OPPIZZI Domenico	x	
10	BOCCIO Angelo	x	
11	LAZZARIN Giorgio	x	
	<b>Totali</b>	<b>10</b>	<b>1</b>

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale dr.ssa FIORILLO Rossella la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Arrigone Stefano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Parere di regolarità tecnica ex art.49 1° comma del D. Lgs. n.267/2000:  <b>Favorevole</b>  -----	Firma:  Il Responsabile del Servizio:  F.to <b>Arrigone Stefano</b>
Parere di regolarità contabile ex art.49 3° comma del D. Lgs. n.267/2000:  <b>Favorevole</b>	Firma:  Il Responsabile del Servizio:  F.to <b>Arrigone Stefano</b>

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamato** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

**Dato atto** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Richiamato** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

**Visto** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si

articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**Viste** le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC dagli artt. 1 e 2 D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito in L. 2 maggio 2014 n. 68;

**Considerato** che, per quanto la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 abbiano mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU, appare necessario procedere alla ridefinizione del relativo regolamento, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla L. 147/2013 e dai successivi provvedimenti normativi in materia di tributi locali, che hanno invece apportato notevoli modifiche alla disciplina della TARI, che, inizialmente, la L. 147/2013 aveva disciplinato in modo analogo alla TARES semplificata vigente nel 2013;

**Considerato** che appare, altresì, necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014, in relazione alla quale si ritiene che il relativo regolamento comunale debba essere approvato anche nel momento in cui il Comune dovesse avere disposto l'azzeramento delle relative aliquote, ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013, in modo da dotare comunque l'Ente di tale regolamento, che potrebbe rivelarsi necessario nel momento in cui il Comune dovesse trovarsi nella necessità di aumentare le aliquote del tributo nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 54, comma 1bis D.Lgs. 446/1997;

**Ritenuto** quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'Imposta unica comunale – IUC, per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

**Ritenuto** che l'approvazione di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'Imposta unica comunale – IUC, come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

**Visto** il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio tributi;

**Visto** il parere del revisore dei Conti;

**Con** voti unanimi;

## **DELIBERA**

**1. di approvare** i regolamenti di disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014) e composta di tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**2. di stabilire** che, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARES, approvati per l'anno 2013, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

**3. di stabilire** che i regolamenti dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;

**4. di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul Sito Internet comunale, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. n. 124/2013.

### **DELIBERA**

**Con** voti unanimi, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Arrigone Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dr.ssa FIORILLO Rossella

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso All'albo pretorio on-line di questo Comune il giorno 02/09/2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì \_\_\_/\_\_\_/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dr.ssa FIORILLO Rossella

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che questa deliberazione è divenuta esecutiva dal giorno \_\_\_/\_\_\_/2014

Lì \_\_\_/\_\_\_/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dr.ssa FIORILLO Rossella

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì \_\_\_/\_\_\_/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dr.ssa FIORILLO Rossella